

VASTO: M5S, "AFFIDAMENTO IMPIANTI SPORTIVI LA FRANA POCO TRASPARENTI"

29 Febbraio 2020



VASTO - "La lettura del capitolato d'appalto per l'affidamento in concessione degli impianti sportivi in località "La frana" (vedi Parco Muro delle Lame), predisposto dal Settore Progetti di valorizzazione turistica e sportiva del Comune di Vasto, crea non pochi dubbi sulla trasparenza del procedimento di gara".

A denunciarlo il Movimento 5 stelle di vasto.

"La stima degli introiti fornita dal Comune, che prevede 15.000 euro/anno, è palesemente sottostimata e non sono evidenziati parametri e metodo di calcolo in base ai quali si è arrivati a tale valore - si evidenzia in una nota -. Nella relazione tecnica allegata al capitolato è scritto che si è dovuto procedere ad una stima in quanto l'attuale gestore non ha comunicato i dati reali. Cosa significa "non ha comunicato"? Si è rifiutato? Il rifiuto a fornire i dati da parte dell'attuale gestore lo escluderebbe dalla gara in quanto si verrebbe a trovare in una posizione di vantaggio rispetto ad altri concorrenti che non sono conoscenza dei dati reali. Comunque, anche in assenza dei dati reali, il Comune avrebbe potuto fare una stima più attendibile basandosi su calcoli verificabili derivanti dai tempi di utilizzo dei vari impianti moltiplicati per le tariffe. Ma quali sono le tariffe? Nessuno lo sa, perché il capitolato prevede che le tariffe verranno stabilite successivamente tra il vincitore della gara ed il Comune. Siamo all'assurdo!".

"Le tariffe invece devono essere stabilite prima ed inserite nel capitolato! Altro aspetto molto discutibile riguarda gli investimenti richiesti, pari a 250.000 euro in 15 anni (circa 16.000 euro/anno), da realizzare secondo un cronoprogramma lasciato all'iniziativa dei partecipanti, ed oggetto di valutazione ed assegnazione di punteggio, non si sa bene con quale criterio, da parte della commissione giudicante. Il cronoprogramma degli investimenti da fare deve invece essere inserito nel capitolato d'appalto come condizione vincolante, perché il Comune deve avere una visione autonoma, deve indicare gli investimenti prioritari ed urgenti, e deve essere ben consapevole del piano di sviluppo degli impianti sportivi e dei servizi collegati, senza lasciarlo a successive trattative che, in tempi più o meno recenti, hanno fatto sparire campi sportivi, nascere tavole calde o trasformare mercati in birrerie. Il M5S di Vasto chiede, in conclusione, che gli importi delle varie tariffe, gli investimenti ed i tempi del relativo programma siano inseriti nel capitolato, e che la stima del valore della concessione si basi su tariffe stabilite e su ipotesi realistiche dei tempi di utilizzo dei diversi impianti", conclude la nota.